

1664. Gli olandesi e gli ebrei (1), scacciati da Caiena, si recarono a Surinam ove furono favorevolmente accolti dagl'inglesi, che accordarono loro gli stessi vantaggi di cui godevano essi medesimi in virtù della loro carta. Nell'anno seguente la colonia racchiudeva circa quattromila abitanti ed oltre a quaranta belle piantagioni di canne di zucchero sulle sponde del Poumaron, dell'Essequibo e della Berbice (2). Risalendo il Surinam, alla distanza di cinque miglia inglesi dalla foce, eravi un villaggio chiamato *il Forte*, e circa venti miglia più sopra una piccola città chiamata *Teorarica*. Le piantagioni di zucchero si estendevano sulle sponde del fiume, alla distanza di circa trenta miglia (3).

1666-1667. *Presa della colonia inglese per parte di una spedizione zelandese*, sotto il comando dell'ammiraglio Crynsen e del viceammiraglio Culeward. Avendo Luigi XIV dichiarato nel 26 gennaro la guerra all'Inghilterra in favore degli olandesi, gli Stati di Zelanda formarono il progetto d'impadronirsi di Surinam. Equipaggiarono a quest'uopo tre vaselli da guerra, montati da trecento scelti soldati, condotti dal capitano Giulio Ligtenberg, e questa spedizione approdò nel 12 febbraio 1667 a Surinam, ed inalberata la bandiera inglese risalì il fiume sino sotto al Forte, di cui s'impadronì, facendo prigioniera di guerra la guarnigione. Lord Willoughby il quale si trovava allora assente, aveva affidato la direzione della colonia a Guglielmo Briam che fu costretto a capitolare (4).

Il vincitore inalberò lo stendardo della repubblica sui bastioni della fortezza, situata a diecisette in diciotto miglia dalla foce del fiume dandole il nome di Zeelandia, ed alla città di Paramaribo quello di *Nieuw Middelburgh* o *Nuovo Middelburgh*.

(1) Fermin s'inganna dicendo (pag. 3) che fossero francesi. Veggasi *Tegenwoordigen staat Van America*, vol. II, pag. 450.

(2) *Saggio storico sulla colonia di Surinam*, pag. 22; e documenti giustificativi, num. 2. *Generale privilegien*, tit. I, 17 agosto 1665.

(3) *Ricchezza dell'Olanda*, cap. 5.

(4) *Hartsinck*, vol. II, pag. 585.

Veggasi *nota B*, creazione della compagnia olandese nel 1626.